

# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N° 62 DEL 24/07/2024

### AREA TECNICA SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

**OGGETTO: L.R. 17/2022 “NORME PER LA DISCIPLINA PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI CON MODULI UBICATI A TERRA”. INDIVIDUAZIONE DELLE AREE AGRICOLE DI PREGIO (AAP).**

### IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

**Premesso che:**

la Regione del Veneto, con la legge regionale 19 luglio 2022, n. 17 “*Norme per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra*” in vigore dal 23 luglio 2022, nel perseguire la transizione energetica del sistema socio-economico regionale ponendosi l'obiettivo della decarbonizzazione al 2050 e della riduzione della dipendenza energetica, in conformità al decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*” e al decreto ministeriale 10 settembre 2010 “*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”, al fine di preservare il suolo agricolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, individua aree con indicatori di presuntiva non idoneità nonché, in applicazione del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*”, aree con indicatori di idoneità alla realizzazione di impianti fotovoltaici.

Il comma 2 dell'articolo 1 della citata legge regionale chiarisce che l'individuazione degli indicatori di presuntiva non idoneità delle aree utilizzabili ai fini della realizzazione di impianti, così come definiti dall'articolo 3, e delle aree con indicatori di idoneità all'installazione di impianti fotovoltaici, come definite dall'articolo 7, avviene attraverso un contemperamento degli interessi coinvolti dalla realizzazione degli impianti fotovoltaici, in funzione del conseguimento degli obiettivi di produzione di energia da fonti rinnovabili, come definiti nel Piano nazionale integrato per l'energia ed il clima (PNIEC) e nella normativa pianificatoria vincolante dell'Unione europea e statale in materia di energia, con i valori di tutela dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico-artistico, delle tradizioni agroalimentari locali e della biodiversità, e in coerenza con

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

l'obiettivo del consumo di suolo zero entro il 2050, della lotta ai cambiamenti climatici e con gli obiettivi della pianificazione territoriale ed energetica regionale.

L'articolo 3 della legge regionale individua 19 categorie di aree con *indicatori di presuntiva non idoneità* alla realizzazione di impianti fotovoltaici, tra le quali vi sono le aree agricole di pregio, definite all'art. 2 quali *aree caratterizzate dalla presenza di attività agricole consolidate, dalla continuità e dall'estensione delle medesime, contraddistinte dalla presenza di paesaggi agrari identitari, di ecosistemi rurali e naturali complessi, anche con funzione di connessione ecologica.*

**Considerato** che:

l'articolo 5 della L.R. 17/2022 prevede che le Province e la Città metropolitana di Venezia individuino le aree agricole di pregio così come definite all'articolo 2, comma 1, lettera b) della medesima legge, sentiti i Comuni ed avvalendosi del Tavolo tecnico di cui all'articolo 6 comma 7;

le aree agricole di pregio sono individuate, ai sensi dell'articolo 3, tenendo in considerazione *la presenza di infrastrutture di connessione già presenti e gli indirizzi e le direttive per le aree del sistema rurale del PTRC, e avuto riguardo alla "Metodologia per la valutazione delle capacità d'uso dei suoli del Veneto" elaborata dall'Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione ambientale;*

la Provincia di Vicenza, con l'ausilio di uno Studio di professionisti con competenza ed esperienza nell'ambito della materia in oggetto, mediante il confronto con le altre Province venete e partecipando agli incontri del Tavolo tecnico regionale di cui sopra, ha definito una metodologia di lavoro per l'individuazione delle Aree agricole di pregio, sulla base della D.G.R. n. 312 del 21/03/2023 "*Documento metodologico di ausilio per l'individuazione delle aree agricole di pregio*" con la quale è stato adottato il documento "*Criteri e indirizzi operativi per l'individuazione delle aree agricole di pregio*" quale apporto meramente collaborativo ed ausilio alle Province nell'esercizio delle competenze loro attribuite in materia di individuazione delle aree agricole di pregio dall'art. 5 della L.R. n. 17/2022;

**Vista** la determina dirigenziale n. 1491 del 25/10/2022 con la quale è stato affidato allo Studio Benincà di San Martino Buon Albergo (VR) l'incarico per l'individuazione delle aree agricole di pregio ex LR 17/2022;

**Preso atto** di quanto disposto con Decreto del Direttore della Pianificazione Territoriale della Regione Veneto n. 255 del 15/11/2022, acquisito al protocollo dell'amministrazione provinciale al n. 48781 del 01/12/2022, in merito al contributo destinato a favore della Provincia di Vicenza per l'individuazione delle aree agricole di pregio;

**Richiamata** la comunicazione del Dirigente dell'Area Tecnica prot. n. 11343 del 14/03/2023 di avvio del procedimento di individuazione delle aree agricole di pregio ai fini della realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra ai sensi degli artt. 5, 6, comma 8, e 12 della L.R. 17/2022;

**Considerato** che:

lo studio Benincà ha consegnato il lavoro di individuazione delle aree agricole di pregio del territorio provinciale il 28/3/2024, al protocollo provinciale numero 14985/2024;

in data 26/3/2024 il lavoro elaborato è stato illustrato ai Sindaci di tutti i Comuni della Provincia di Vicenza, nonché ai rappresentanti delle Associazioni di categoria, nel corso di un incontro svoltosi presso la sede della Provincia ed in modalità telematica;

con nota prot. n. 15337 del 28/03/2024 la documentazione presentata è stata dunque inviata ai Comuni e alle Associazioni di categoria, con richiesta di presentare eventuali osservazioni entro il 29/4/2024;

entro il termine previsto sono pervenute n. 9 osservazioni da parte di n. 8 Comuni e n. 1 osservazione da Coldiretti Vicenza, agli atti della Provincia;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

le osservazioni pervenute sono state esaminate e valutate, nonché controdedotte dagli uffici con il supporto tecnico dello Studio incaricato, come da relazione allegata al presente (all. A);

in data 01/07/2024 prot. n. 30809 il consulente incaricato, Studio Benincà di San Martino Buonalbergo (VR) ha consegnato le controdeduzioni tecniche alle osservazioni/contributi e la mappatura delle aree agricole di pregio aggiornata;

**Vista** la mappatura delle aree agricole di pregio consegnata dal consulente incaricato, Studio Benincà di San Martino Buonalbergo (VR), come aggiornata dallo stesso a seguito delle osservazioni pervenute, acquisita al prot. n. 30809 del 01/07/2024, agli atti, e costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica e metodologica;
- Relazione tecnica e metodologica - Appendice A;
- Elaborato grafico Tavola in scala 1:50.000 – Tav. 1a Nord
- Elaborato grafico Tavola in scala 1:50.000 – Tav. 1b Sud;
- n. 9 Estratti quadranti in scala 1:25.000;

**Vista** la Relazione degli Uffici contenente le controdeduzioni tecniche alle osservazioni/contributi presentate dai Comuni e da Coldiretti Vicenza, allegato al presente atto (all. A) quale parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che, in relazione ad alcuni quesiti relativi al coordinamento con la norma nazionale, posti dai soggetti coinvolti nel procedimento, vale la pena ribadire che le aree agricole di pregio non costituiscono aree non idonee all'installazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra, ma rappresentano uno dei 19 *indicatori di presuntiva non idoneità* alla realizzazione di impianti fotovoltaici definiti dall'art. 3 della L.R. 17/2022;

**Dato atto** che la mappatura elaborata dalla Provincia ai sensi dell'art. 5 della L.R. 17/2022 può costituire un contributo tecnico conoscitivo utile nell'ambito delle valutazioni delle istanze relative alla realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici a terra, fatto salvo quanto previsto dalla norma nazionale;

**Considerato** che gli elementi conoscitivi, su cui si basano le analisi territoriali, utilizzati ai fini della mappatura potranno essere suscettibili nel tempo di modifiche conseguenti a possibili variazioni delle informazioni contenute negli atti di pianificazione o derivanti da altre fonti, da valutarsi da parte degli Enti competenti all'approvazione dei progetti dei suddetti impianti;

**Ritenuto** di procedere all'individuazione delle aree agricole di pregio della Provincia di Vicenza ai sensi dell'art. 5 della L.R. 17/2022;

**Vista** la Legge regionale 19 luglio 2022, n. 17 "*Norme per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra*";

**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

**Visto** l'art. 1, comma 55, della Legge 07/04/2014, n. 56 riguardante le prerogative e competenze del Presidente della Provincia;

#### **Richiamati:**

la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36 del 19/12/2023 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024-2026 e la nota di aggiornamento al DUP 2024-2026;

il PEG - Piano esecutivo di gestione - 2024/2026 approvato con Decreto presidenziale n. 1 del 09/01/2024;

- il Decreto presidenziale n. 6 del 31/01/2024 di approvazione del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, successivamente aggiornato con Decreto presidenziale n. 35 del 16/04/2024;

**Preso atto** del parere espresso dal dirigente interessato in ordine alla regolarità tecnica;

**Preso atto** del visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale di cui al Decreto presidenziale n. 40 del 31/03/2023

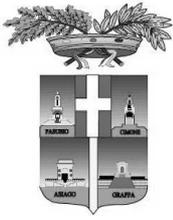
## DECRETA

1. **di approvare** l'individuazione delle aree agricole di pregio, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge regionale 19 luglio 2022 n. 17 "*Norme per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra*", come indicate nella mappatura redatta dallo studio incaricato, pervenuta in data 1/7/2024 ed assunta al protocollo provinciale con il numero 30809/2024, agli atti degli uffici e costituita dai seguenti elaborati tecnici:
  - Relazione tecnica e metodologica;
  - Relazione tecnica e metodologica - Appendice A;
  - Elaborato grafico Tavola in scala 1:50.000 – Tav. 1a Nord
  - Elaborato grafico Tavola in scala 1:50.000 – Tav. 1b Sud;
  - n. 9 Estratti quadranti in scala 1:25.000;
2. **di approvare** altresì le controdeduzioni alle osservazioni pervenute da parte dei Comuni e di Coldiretti Vicenza come riportate in allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (all. A);
3. **di demandare** al Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale gli atti di competenza conseguenti all'adozione del presente provvedimento e la sua trasmissione alla Regione del Veneto ed ai Comuni della provincia;
4. il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Determinazione del Segretario Generale n. 256 del 26/02/2021).

**Nardin Andrea**  
**con firma digitale**

*Responsabile del Procedimento: Arch. Laura Pellizzari*

**ALLEGATI - ALLEGATO A) RELAZIONE CONTRODEDUZIONI OSSERVAZIONI**  
(impronta: 7B7A3E64147AAB5F1F66C3AE195FF4ED8A5BF7A8724BAC267710591636290528)



# PROVINCIA DI VICENZA

## AREA TECNICA

### Servizio di Pianificazione Territoriale

Partita IVA e Codice Fiscale 00496080243

Palazzo Godi – Nieve, Contrà Gazzolle, 1 – 36100 Vicenza

Indirizzo di posta elettronica certificata: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

Prot e data: vedasi file di segnaturo

**Oggetto: L.R. 19.07.2022, n. 17 Norme per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra. Individuazione delle Aree agricole di pregio. Relazione sulle osservazioni e i contributi pervenuti dai Comuni.**

La Regione del Veneto, con la legge 19 luglio 2022, n. 17 “Norme per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra”, nel perseguire la transizione energetica del sistema socio-economico regionale ponendosi l’obiettivo della decarbonizzazione al 2050 e della riduzione della dipendenza energetica, al fine di preservare il suolo agricolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, individua **aree con indicatori di presuntiva non idoneità** nonché, in applicazione del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”, **aree con indicatori di idoneità** alla realizzazione di impianti fotovoltaici.

La sopra citata norma regionale, nell’individuare le aree con indicatori di presuntiva non idoneità (art. 3) ed indicatori di idoneità (art. 7) alla realizzazione di impianti fotovoltaici, ha evidenziato la necessità di contemperare gli interessi coinvolti dalla realizzazione degli impianti in funzione del conseguimento degli obiettivi di produzione di energia da fonti rinnovabili, con i valori di tutela dell’ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico - artistico, delle tradizioni agroalimentari locali e della biodiversità, ed in coerenza con l’obiettivo di consumo di suolo zero entro il 2050 e della lotta ai cambiamenti climatici.

Tra le aree con **indicatori di presuntiva non idoneità** la LR 17/2022 annovera le **aree agricole di pregio**, la cui individuazione, ai sensi dell’art. 5, spetta alle Province, sentiti i comuni ed avvalendosi del Tavolo tecnico regionale<sup>1</sup>.

Tali aree sono definite, dall’art. 2 della stessa LR 17/2022, quali *aree caratterizzate dalla presenza di attività agricole consolidate, dalla continuità e dall’estensione delle medesime*,

<sup>1</sup> LR 17/2022, Art. 5: *Competenze delle province e della Città Metropolitana di Venezia. 1. Le province e la Città Metropolitana di Venezia, sentiti i comuni ed avvalendosi del Tavolo tecnico di cui all’articolo 6, comma 7, entro centoventi giorni dalla entrata in vigore della presente legge, individuano le aree agricole di pregio così come definite all’articolo 2, comma 1, lettera b).*



*contraddistinte dalla presenza di paesaggi agrari identitari, di ecosistemi rurali e naturali complessi, anche con funzione di connessione ecologica.*

La Provincia di Vicenza, con l'ausilio di uno Studio di professionisti con competenza ed esperienza nell'ambito della materia in oggetto, mediante il confronto con le altre province venete e partecipando al tavolo tecnico regionale, ha definito una metodologia di lavoro per l'individuazione delle Aree agricole di pregio, sulla base della DGR n. 312 del 21/03/2023 *Documento metodologico di ausilio per l'individuazione delle aree agricole di pregio.*

Per l'individuazione delle *aree agricole di pregio*, la Provincia di Vicenza ha condiviso in sede di Tavolo Tecnico, con Province e Regione, la metodologia operativa adottata, presentando i risultati via via ottenuti, collaborando con la Regione e le altre province per addivenire ad una mappatura il più possibile omogenea a livello regionale.

La metodologia sviluppata, come meglio descritta all'interno della Relazione tecnica, è basata su analisi e incrocio cartografico di diversi livelli informativi degli strumenti di pianificazione territoriale comunale, organizzati in una matrice di valutazione, che risulta pienamente coerente con il "Documento metodologico di ausilio per l'individuazione delle aree agricole di pregio" di cui alla DGRV n. 312/2023, ed è stata affinata a seguito del confronto tecnico con Regione, Città Metropolitana di Venezia e Province venete in sede di Tavolo Tecnico Permanente.

Considerato che l'art. 5 della LR 17/2022 prevede che la Provincia individui le aree agricole di pregio *sentiti i comuni*, in data 26/03/2024 il lavoro elaborato è stato illustrato ai Sindaci di tutti i Comuni della Provincia di Vicenza, nonché ai rappresentanti delle Associazioni di categoria, nel corso di un incontro svoltosi presso la sede della Provincia ed in modalità telematica.

Con nota prot. n. 15337 del 28/03/2024 la documentazione presentata è stata dunque inviata ai Comuni e alle Associazioni di categoria, con richiesta di presentare eventuali osservazioni entro il 29/4/2024.

Entro il termine previsto sono pervenute n. 9 osservazioni da parte di n. 8 Comuni e n. 1 osservazione da Coldiretti Vicenza, agli atti della Provincia.

Le osservazioni pervenute sono state esaminate e valutate, e risultano sintetizzate nella Tabella 1 che segue, con le relative proposte di controdeduzione, elaborate dagli uffici sulla base delle valutazioni tecniche effettuate dallo Studio incaricato. Nello specifico, non sono state accolte le osservazioni non pertinenti o non coerenti con la metodologia utilizzata per l'individuazione delle AAP.



N°	Mittente	N° Prot. Data Prot.	Osservazione/Contributo	Proposta di Controdeduzioni
<b>COMUNI</b>				
1	GRUMOLO DELLE ABBADESSE (Settore urbanistica ed edilizia privata)	GE/ 2024/00201 59  29/04/2024	<p>Si chiede alla Provincia di rispondere ai seguenti quesiti:</p> <p>1 - se la classificazione di un'area quale "area agricola di pregio - valore tra 0,4 e 0,6" comporti la sua ascrivibilità ad area agricola di pregio (e quindi non idonea all'insediamento di un impianto fotovoltaico a terra), ovvero no;</p> <p>2 - se il fatto che quest'area rientri tra quelle astrattamente idonee dal D.Lgs. n. 199/2021 (art. 20, co. 8, lett. c-ter) deve essere considerato rilevante ai fini degli "approfondimenti analitici" che la Provincia richiede nella propria Relazione tecnica e quindi di chiarire come applicare la normativa statale e coordinarla con i risultati di cui all'analisi.</p>	<p>1 - Si evidenzia innanzitutto che le "aree agricole di pregio" non costituiscono aree <i>non idonee</i> all'installazione di impianti fotovoltaici a terra, bensì rappresentano uno dei 19 indicatori di <i>presuntiva non idoneità</i> individuati dall'art. 3 della L.R. 17/2022 di cui tener conto nella valutazione delle istanze di insediamento di impianti fotovoltaici.</p> <p>La mappatura presentata dalla Provincia identifica tutte le aree agricole (definite dal dato AVEPA) localizzate in ambiti nei quali è presente almeno uno dei tematismi di pregio, scelti in accordo con gli Indirizzi Operativi redatti ed approvati dalla Regione Veneto con DGRV n. 312 del 21/03/2023 ed individuati dalla pianificazione territoriale ed urbanistica vigente (PTRC, PTCP, PATI/PAT), oltre che dai dati messi a disposizione da ARPAV, Regione del Veneto e Consorzi di Bonifica.</p> <p>Le aree agricole caratterizzate da almeno uno dei tematismi di pregio rappresentano la quasi totalità della superficie agricola del territorio provinciale. Per tale motivo, al fine di fornire un risultato più leggibile ed utile per le Autorità competenti in fase di valutazione delle istanze, è stato scelto di adottare 5 classi di rappresentazione con scala di pregio estesa tra 0 (minor valore di pregio) e 1 (massimo valore di pregio).</p> <p>2 - Le valutazioni della Provincia per la definizione delle aree agricole di pregio, secondo quanto previsto dalla norma, si sono basate su analisi di tipo agronomico prescindendo dalle idoneità definite per legge.</p>



2	GRUMOLO DELLE ABBADESSE (Settore urbanistica ed edilizia privata)	GE/2024/0020161 30/04/2024	<p>1 - non è chiaro se la classificazione di un'area quale "area agricola di pregio - valore tra 0.2 e 0.8" comporti la sua ascrivibilità ad area agricola di pregio (e quindi non idonea all'insediamento di un impianto fotovoltaico a terra), ovvero no; si chiede quindi alla provincia di specificare meglio quali aree debbano considerarsi "agricole di pregio", e dunque inidonee all'installazione di impianti fotovoltaici a terra secondo la disciplina regionale di cui alla L. R.V. n. 17/2022;</p> <p>2 - non è chiaro se la classificazione quale "area agricola di pregio" come emergente dalla valutazione provinciale abbia tenuto conto delle prescrizioni imposte dal D.Lgs. n. 199/2021 (art. 20, co. 8) relative alle aree presuntivamente idonee. Nel caso così non fosse, si chiede a codesto Ente di rivalutare i risultati emergenti dagli elaborati, ovvero, in alternativa, di chiarire come applicare la normativa statale e come coordinarla con i risultati emersi dall'analisi trasmessa.</p>	<p>1 - Si evidenzia innanzitutto che le "aree agricole di pregio" non costituiscono aree <i>non idonee</i> all'installazione di impianti fotovoltaici a terra, bensì rappresentano uno dei 19 indicatori di <i>presuntiva non idoneità</i> individuati dall'art. 3 della L.R. 17/2022 di cui tener conto nella valutazione delle istanze di insediamento di impianti fotovoltaici.</p> <p>La mappatura presentata dalla Provincia identifica tutte le aree agricole (definite dal dato AVEPA) localizzate in ambiti nei quali è presente almeno uno dei tematismi di pregio, scelti in accordo con gli Indirizzi Operativi redatti ed approvati dalla Regione Veneto con DGRV n. 312 del 21/03/2023 ed individuati dalla pianificazione territoriale ed urbanistica vigente (PTRC, PTCP, PATI/PAT), oltre che dai dati messi a disposizione da ARPAV, Regione del Veneto e Consorzi di Bonifica.</p> <p>Le aree agricole caratterizzate da almeno uno dei tematismi di pregio rappresentano la quasi totalità della superficie agricola del territorio provinciale. Per tale motivo, al fine di fornire un risultato più leggibile ed utile per le Autorità competenti in fase di valutazione delle istanze, è stato scelto di adottare 5 classi di rappresentazione con scala di pregio estesa tra 0 (minor valore di pregio) e 1 (massimo valore di pregio).</p> <p>2 - Le valutazioni della Provincia per la definizione delle aree agricole di pregio, secondo quanto previsto dalla norma, si sono basate su analisi di tipo agronomico prescindendo dalle idoneità definite per legge.</p>
3	MARANO VICENTINO (Settore pianificazione e gestione del territorio)	GE/2024/0021643 07/05/2024	<p>1 - Si osserva che nella Relazione tecnica e metodologica non è specificata la definizione nonché la distinzione tra A.A.P. "di maggior pregio" e A.A.P. "di minor pregio"; parimenti non sono chiare le definizioni intermedie;</p> <p>2 - Si osserva che nella Relazione tecnica e metodologica non vi</p>	<p>1-2 - Le "aree agricole di pregio" rappresentano uno dei 19 indicatori di <i>presuntiva non idoneità</i> individuati dall'art. 3 della L.R. 17/2022 di cui tener conto nella valutazione delle istanze di insediamento di impianti fotovoltaici. Le aree agricole caratterizzate da almeno uno dei</p>



			<p>sono chiari riferimenti alla consistenza delle definizioni di cui al punto 1 della presente; ovvero la disciplina delle cinque classi di "pregio".</p> <p>3 - Con riferimento alla cartografia allegata alla documentazione scaricabile dal sito indicato nella nota (i.e. elaborati L.R. 17-22_Tav1a_VI_Nord, quadrante "Q5"), con il supporto dei materiali utilizzati di cui all'elaborato tabellare "LR17-22_Appendice A", considerato inoltre il metodo di valutazione e stima descritto nella Relazione tecnica e metodologica, si osserva che non è chiaro il motivo per il quale l'elaborato finale individui alcune situazioni incongruenti rispetto a tutti i parametri precedentemente citati. Tali situazioni non sono inscrivibili e individuabili puntualmente o in aree specifiche ma si estendono su tutto il territorio comunale. A titolo esemplificativo si allegano alcuni estratti ("Allegato 2_Schede comparative") sotto descritti:</p> <p>a. Estratto n. 1: Intero territorio comunale. Prima ricognizione generale.</p> <p>b. Estratto n. 2: Alcuni ambiti agricoli sui quali insistono medesimi tematismi, presentano una continuità e sono esterni agli AUC, vengono mosaicate in differenti valori.</p> <p>c. Estratto n. 3: Alcune aree agricole nelle quali insistono alcuni tematismi non possiedono alcun grado di pregio agricolo.</p>	<p>tematismi di pregio rappresentano la quasi totalità della superficie agricola del territorio provinciale. Per tale motivo, al fine di fornire un risultato più leggibile e utile agli enti in fase di valutazione delle istanze, è stato scelto di adottare 5 classi di rappresentazione, con scala di pregio estesa tra 0 (minor valore di pregio) e 1 (massimo valore di pregio).</p> <p>3b - La differente mosaicatura osservata nell'area posta all'attenzione è causata dalla presenza, oltre ai livelli informativi del PAT, dei tematismi del PTRC (Aree ad elevata utilizzazione agricole) e ARPAV (Capacità di uso dei suoli) che coprono solamente una parte dell'area identificata, diversamente da quanto avviene in altre parti del territorio provinciale e concorrono, attuazione alle linee guida, alla determinazione del diverso pregio agricolo.</p> <p>3c - Si prende atto che il tematismo presente nell'area identificata è un ambito cartografato di elevata integrità (Invariante di natura agronomico-produttiva) riportato nella Tavola delle Invarianti del PAT. Le aree agricole del territorio comunale saranno pertanto rivalutate, inserendo i tematismi precedentemente non considerati, coerentemente con la metodologia uniformemente utilizzata.</p> <p>ACCOGLIBILE</p>
4	MAROSTICA	GE/ 2024/00211 49  02/05/2024	<p>1 - L'area che circonda il castello superiore di Marostica è vincolata ai sensi dell'art. 136 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 /Decreto Soragni) ed è inserita nel contesto figurativo Castello Superiore come rappresentato nella "Carta delle Trasformabilità" del PAT adottato: si chiede di valutare che l'area agricola ricompresa all'interno del</p>	<p>1 - La mappatura delle aree agricole di pregio, coerentemente con quanto previsto dalla norma, non tiene conto dei vincoli monumentali e paesaggistici e relative aree di pertinenza vincolate, in quanto questi stessi sono già indicatori di presuntiva non idoneità elencanti da altri commi dell'art. 3 della L.R. 17/2022 e sono esclusi dalla</p>



			<p>perimetro del suddetto contesto figurativo sia identificata come AAP con idoneo valore di pregio.</p> <p>2 - Nel territorio comunale sono presenti due zone di Tutela ambientale - "Ambiti per la formazione di parchi e riserve naturali", per le quali si riconoscono le peculiarità in termini di potenzialità naturalistica ed ecologica, come rappresentate nella "Carta delle Invarianti" del PAT adottato: si chiede di valutare che tutta l'area agricola ricompresa all'interno di tali ambiti sia identificata come AAP con idoneo valore di pregio.</p>	<p>valutazione di competenza della Provincia; la valutazione degli stessi sarà da effettuarsi da parte delle Autorità competenti, in fase di valutazione delle istanze. Si precisa in ogni caso che le aree agricole (definite dal dato di AVEPA) ricadenti all'interno del perimetro del contesto figurativo del Castello Superiore risultano già essere cartografate come "Aree Agricole di Pregio", mentre le aree boscate, non rientranti nella definizione di aree agricole, rimangono escluse dalle valutazioni di competenza della Provincia.</p> <p>2 - Gli ambiti di Tutela ambientale identificati dal documento allegato alle osservazioni risultano essere caratterizzati dalla presenza di aree boscate e forestali, dunque non rientranti nella definizione di aree agricole e pertanto esclusi dalle valutazioni di competenza della Provincia. Mentre le aree agricole (definite dal dato AVEPA) risultano già identificate come "Aree Agricole di Pregio".</p> <p>Non accoglibile</p>
5	MONTEGALDA	<p>GE/ 2024/00204 57</p> <p>30/04/2024</p>	<p>Si chiede venga attribuito maggiore valore di pregio con assegnazione di diverso punteggio alle Classi di pregio, le zone di seguito individuate attraverso gli articoli a cui fanno riferimento le Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi vigente relative al "Sistema agricolo" e agli Ambiti di natura ambientale e paesaggistica meglio rappresentati nell'elaborato planimetrico allegato:</p> <p>Zone E1-E2A (art. 13 e 14), Zone di rispetto ambientale (art. 17), Ambiti o elementi di natura ambientale-paesaggistica (art. 20), Territori boscati (art. 20.1), ambiti di interesse naturalistico e paesaggistico da tutelare e valorizzare (art. 59 PTCP e art. 20.2), aree ad alta utilizzazione agricola (art. 20.3), paesaggio a medio-alta presenza di siepi (art. 20.4), siepi e filari arborati e grandi alberi di particolare pregio</p>	<p>Come chiaramente illustrato nella relazione tecnica allegata, l'elaborazione è stata condotta partendo dalle banche dati disponibili derivanti dalla pianificazione territoriale ed urbanistica vigente (PTRC, PTCP, PATI/PAT), oltre che dai dati messi a disposizione da ARPAV, Regione Veneto e Consorzi di Bonifica.</p> <p>I tematismi individuati dalle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi non rientrano nell'elenco dei criteri scelti e condivisi dal Tavolo Tecnico Regionale, per cui, anche al fine di garantire l'omogeneità dell'applicazione della metodologia a livello provinciale, la richiesta non può essere accolta.</p>



			(art. 20.5), zone agricole di particolar pregio-prati stabili (art. 20.6), paesaggio arboreo ripariale di Rio Settimo (art. 20.7), Ambito fluviale del Bacchiglione (art. 20.8), rete ecologica in ZTO agricola (art. 21).	
6	MONTICELLO CONTE OTTO (Settore urbanistica, edilizia e commercio)	GE/ 2024/00205 02  30/04/2024	Non è stata rilevata alcuna criticità e/o osservazioni in merito.	Si prende atto
7	SCHIO (Servizio Programmazione e urbanistica)	GE/ 2024/00205 70  30/04/2024	si segnalano alcune aree che si ritengono meritevoli di ulteriori approfondimenti al fine della loro idoneità all'inserimento tra le aree agricole di pregio o, viceversa, alla loro esclusione dalle stesse	La mappatura presentata dalla Provincia identifica tutte le aree agricole (definite dal dato AVEPA) localizzate in ambiti nei quali è presente almeno uno dei tematismi di pregio, scelti in accordo con gli Indirizzi Operativi redatti ed approvati dalla Regione Veneto con DGRV n. 312 del 21/03/2023 ed individuati dalla pianificazione territoriale ed urbanistica vigente (PTRC, PTCP, PATI/PAT), oltre che dai dati messi a disposizione da ARPAV, Regione del Veneto e Consorzi di Bonifica. Non sono stati considerati, in accordo con il tavolo tecnico regionale, gli ambiti ricompresi negli "Ambiti di Urbanizzazione Consolidata" così come individuati dai Comuni ai sensi della L.R. n. 14/2017 sul contenimento dell'uso del suolo. Per quanto riguarda le richieste di esclusione, si ricorda che la considerazione del pregio indicata dalla mappatura non vincola in alcun modo le trasformabilità/attuabilità delle previsioni urbanistiche dei PAT e PI, essendo unicamente finalizzata alla definizione di livelli diversi di "presuntiva non idoneità" all'insediamento di strutture ed impianti fotovoltaici in relazione al tema delle "aree agricole di pregio" così come definite dalla L.R. n. 17 del 19 luglio 2022. Pertanto, al fine di garantire l'omogeneità delle valutazioni a livello provinciale, la richiesta non può essere accolta.
8	VILLAVERLA	GE/	Si segnala che all'interno del	Per l'identificazione delle Aree



		2024/00205 44  30/04/2024	territorio del Comune di Villaverla sono in previsione la realizzazione di nuovi impianti di irrigazione strutturata all'interno di alcune aree agricole che ne sono attualmente sprovviste. Gli interventi saranno di competenza del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta. Nel caso in cui non ne fosse stato tenuto conto dallo studio che ha realizzato l'analisi in oggetto, si prega di contattare il sopracitato competente Consorzio di Bonifica per eventuali ulteriori informazioni a riguardo	Agricole di Pregio è stato utilizzato il file vettoriale realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali che costituisce la banca dati nazionale dell'irrigazione (quadro di riferimento della bonifica e dell'irrigazione del Veneto, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 102 del 26 gennaio 2010). Sarà compito dell'Autorità competente valutare eventuali nuovi interventi in progetto non cartografati dal dato ministeriale, nel momento in cui si dovrà rilasciare l'autorizzazione, garantendo in questo modo l'aggiornamento più recente dell'informazione. Non accoglibile
9	ZANÈ (Ufficio tecnico/tributi)	GE/ 2024/00204 83  30/04/2024	1 - La cartografia non riporta il sedime di ampliamento della cava di sabbia e ghiaia denominata "BAI" autorizzato dalla Regione Veneto con Decreto n. 25 del 19/05/2022. Si allega file in pdf con la relativa modifica evidenziata con retino di colore azzurro.  2 - Si chiede che le aree agricole idonee evidenziate con retino di colore verde nel file pdf allegato alla presente vengano classificate di pregio con punteggio 0.001-0.2 in analogia con le aree di pregio contigue.	1 - Si evidenzia che, ai sensi della normativa vigente, la considerazione del pregio indicata dalla mappatura non vincola in alcun modo le trasformabilità/attuabilità delle previsioni urbanistiche dei PAT e PI, essendo unicamente finalizzata alla definizione della "presuntiva non idoneità" all'insediamento di strutture ed impianti fotovoltaici in relazione al tema delle "aree agricole di pregio" così come definite dalla L.R. n. 17 del 19 luglio 2022.  2 - Le aree definite nel documento allegato alle osservazioni risultano essere ricomprese in Ambiti di Urbanizzazione Consolidata o in aree nelle quali non è stato riscontrato alcun tematismo di pregio individuato dalla pianificazione territoriale ed urbanistica vigente (PTRC, PTCP, PATI/PAT), oltre che dai dati messi a disposizione da ARPAV, Regione del Veneto e Consorzi di Bonifica.  Non accoglibile
<b>ASSOCIAZIONI</b>				
1	COLDIRETTI	GE/	Propone dei criteri aggiuntivi per	La Provincia di Vicenza ha proposto



	VICENZA	2024/00205 39  30/04/2024	<p>la definizione delle aree agricole di pregio :</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aggiungere le aree individuate dall'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali per il livello di pericolosità idraulica (classe - P1; media - P2; elevata - P3). Quali indicatori di non idoneità i livelli P2 e P3;</li> <li>2. Aree con coltivazioni specializzate orticole e frutticole di pregio che rappresentano un elemento occupazionale ed imprenditoriale importante laddove realizzate in pieno campo. Si propone di includere le superfici che negli ultimi 5 anni sono state interessate da queste coltivazioni (dati AVEPA);</li> <li>3. Per gli stessi motivi delle precedenti, siano prese in considerazione le aree con coltivazioni specializzate industriali quali barbabietola da zucchero così come quelle del riso e tabacco degli ultimi 5 anni;</li> <li>4. Considerare i paesaggi agrari identitari, come i prati stabili, dato che queste aree affiancano anche la produzione agroalimentare di qualità come il Grana Padano DOP o Asiago DOP. Si propone la salvaguardia di questi territori, estesi, a volte, anche a più Province, come nel caso dei prati stabili che interessano la Provincia di Vicenza nell'area del Destra Brenta.</li> </ol>	<p>sin dall'inizio un modello valutativo modellizzato e organico che è stato condiviso, per buona parte, dal Tavolo di Coordinamento regionale e dalle Province, negli atti di indirizzo approvati. Ciascuna Provincia, tuttavia, è caratterizzata da complessità territoriali che la contraddistinguono. Le Province di Vicenza, Verona e Padova, hanno espletato l'attività con le medesime modalità, presentando complessivamente delle analogie in termini geografici, ambientali e agricolo produttivi. Nello specifico, le osservazioni, ancorché condivisibili, risultano tuttavia non pertinenti con le attività che la Regione del Veneto ha affidato alle provincie e città Metropolitana di Venezia, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 17/2022 e relative linee guida. Nel merito delle osservazioni proposte si evidenzia che: 1-2-3. La mappatura delle aree agricole di pregio non tiene conto dei vincoli di natura idrogeologica e delle colture specializzate, in quanto indicatori di presuntiva non idoneità già elencati all'art. 3 della L.R. n. 11/2004 ed esclusi dalle valutazioni di competenza della Provincia. Saranno insieme alle aree agricole di pregio oggetto di consultazione e considerazione da effettuarsi da parte delle Autorità competenti in fase di rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione degli impianti. 4. Sono già stati considerati nella elaborazione della mappatura delle aree agricole di pregio gli ambiti dei prati stabili, nella parte nord - ovest del territorio provinciale, sulla base del dato acquisito da AVEPA e dagli strumenti di pianificazione urbanistica provinciale e comunale. Non accoglibile</p>
--	---------	------------------------------------	--	--

**Tabella n. 1**

In relazione ad alcuni quesiti posti dai soggetti coinvolti nel procedimento relativamente al coordinamento con la norma nazionale, vale la pena ribadire che le *aree*



*agricole di pregio* non costituiscono aree *non idonee* all'installazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra, ma rappresentano uno dei 19 indicatori di *presuntiva non idoneità* alla realizzazione di impianti fotovoltaici definiti dall'art. 3 della L.R. 17/2022 di cui tener conto nella valutazione delle istanze ai sensi dell'art. 4 della LR. Si evidenzia al proposito come la giurisprudenza (TAR Sicilia 299/2023; Corte cost., n. 13 del 2014 e n. 224 del 2012) ribadisca che ***la compresenza dei diversi interessi coinvolti, tutti costituzionalmente rilevanti, ha, come luogo elettivo di composizione, il procedimento amministrativo ... è nella sede procedimentale che può e deve avvenire la valutazione sincronica degli interessi pubblici coinvolti e meritevoli di tutela, a confronto sia con l'interesse del soggetto privato operatore economico, sia ancora con ulteriori interessi di cui sono titolari i singoli cittadini e le comunità.***

Alla luce di ciò, la proposta di individuazione di aree agricole di pregio elaborata dalla Provincia ai sensi della LR 17/2022 si configura come un **contributo tecnico conoscitivo utile nell'ambito delle valutazioni delle istanze relative alla realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici a terra, fatto salvo quanto previsto dalla norma nazionale.**

Preme infine evidenziare come gli elementi conoscitivi su cui si basano le analisi territoriali utilizzate ai fini della mappatura potranno essere suscettibili nel tempo di modifiche conseguenti a possibili variazioni dei dati ed informazioni contenuti negli atti di pianificazione o derivanti da altre fonti, di cui gli Enti competenti all'approvazione dei progetti dei suddetti impianti dovranno necessariamente tener conto.

Il Dirigente

Ing. Filippo Squarcina

